



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 6 giugno 2023 -ore 10.30-

Presidenza della Presidente Fiola (PD).

L'anno duemilaventitre, il giorno 6 del mese di giugno, alle ore 10.30, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la "Sala Riunioni" sita al secondo piano dell'Isola F/13, Centro Direzionale di Napoli, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni della Presidente;
- 3) Reg. Gen. n.331/II- Delibera di Giunta regionale n.167 del 4 aprile 2023- ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, recante:

"L.R.15 giugno 2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo). Approvazione Misure di Attuazione".

Parere;

- 4) Reg. Gen. n.332/II- ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, recante: Verbale di Giunta regionale del 3 maggio 2023. *"Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo 2023/2025"*;

Parere.

- 5) Reg. Gen. n.344/II- ad iniziativa dell'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, recante:

Estratto del verbale di Giunta regionale del 16 maggio 2023. *"Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023"*;

Parere.

Per la Giunta Regionale partecipa:

La Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo, Nadia Murolo

la Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, Clementina Quinterno

la Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali, Olga Vecchione

Assistono alla seduta:

Il dirigente II UD, Enrico Gallipoli

la funzionaria verbalizzante Mariagrazia Galeotalanza

l'istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta

La seduta ha inizio alle ore 10.50.

PRESIDENTE (Fiola): Buongiorno a tutti. Verificata la validità della Seduta ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1)

"Approvazione verbale della seduta precedente".

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 29/XI Leg.ra del 9 maggio 2023.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni della Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che sono stati assegnati, per parere, i seguenti provvedimenti:



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

-Reg. Gen. n.331/II- Delibera di Giunta regionale n.167 del 4 aprile 2023- ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, recante:

“L.R.15/06/2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo). Approvazione Misure di Attuazione”;

-Reg. Gen. n. 332-II- ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, recante:

Verbale di Giunta regionale del 3 maggio 2023 - *“Programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo 2023/2025”;*

-Reg. Gen. n.344/II- ad iniziativa dell’Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, recante:

Estratto del verbale di Giunta regionale del 16 maggio 2023- *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023”.*

Non ci sono obiezioni.

Così resta stabilito.

Punto 3) Reg. Gen. n.331/II- Delibera di Giunta regionale n.167 del 4 aprile 2023 - ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, avente ad oggetto:

“L.R.15/06/2007, n.6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo). Approvazione Misure di Attuazione”.

Punto 4) Reg. Gen. n.332-II- ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale, avente ad oggetto:

Verbale di Giunta regionale del 3 maggio 2023. *“Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo 2023/2025”.*

Comunico che è arrivata alle ore 10:02, quindi, 28 minuti prima della Commissione, una email da parte della dottoressa Romano in cui comunicava l’impossibilità di partecipare alla Commissione e delegava le dottoresse qui presenti, Olga Vecchione, funzionaria della DG Cultura e Turismo, e la dottoressa Nadia Murolo, dirigente di Staff della medesima Direzione.

Tengo a comunicare ai commissari, ma penso lo sappiate, che abbiamo convocato la Commissione il giorno 31, quindi, 7 giorni fa, penso che ci continui ad essere una mancanza di rispetto nei confronti dei commissari e della Commissione perché, se la dottoressa Romano ci avesse avvisato in tempo utile, magari, potevamo convocare e spostare la Commissione in una data a lei più confacente.

Non so se i commissari hanno delle domande da fare, inizio a porle alle dottoresse qui presenti, poi ci diranno loro se possono darci delle risposte che alla fine riterremo esaustive o meno, rispetto alle delibere che abbiamo in discussione questa mattina, una riguarda la R.G. n. 331/II che disciplina gli interventi regionali di promozione dello spettacolo, misure di attuazione, che a quanto ho visto, il bando che si pubblicherà è per la presentazione delle domande. Leggevo che le domande verranno selezionate dagli uffici della Direzione, quindi, una prima domanda è: verrà fatta una Commissione o ci sarà solamente un responsabile del procedimento? Da chi verranno valutate queste domande?

Nel merito dell’altra, R.G. n. 332/II per quanto riguarda i criteri, per i riparti e per le varie percentuali, se queste sono state fatte sulla base dell’ascolto delle categorie, avevamo chiesto un tavolo alla Direzione da più di due anni, ma non è stato mai attuato,



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

quindi, volevo sapere perché nella delibera non c'è traccia del parere degli operatori del settore, se questo era stato stabilito con loro e sulla base di cosa, anche perché il riparto delle percentuali stabilisce i fondi a disposizione per ognuna delle fattispecie e delle categorie. Prego.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Sono dirigente di staff della Direzione, staff tecnico e operativo che si occupa complessivamente dei temi della Cultura e dei Beni Culturali, poi, il mio ufficio, nello specifico, si occupa proprio dei Beni Culturali.

Ho avuto l'indicazione della direttrice di partecipare a questa Seduta e mi auguro di riuscire a soddisfare tutte le richieste puntuali, però mi avvarrò anche del supporto della funzionaria che ha istruito la documentazione che afferisce all'ufficio 02, quello di Attività Culturali.

Rispondo in primo luogo al quesito che ritengo più importante, che è quello del "sentite le parti". Il lavoro è stato realizzato nell'arco di diversi mesi, sentite le parti, attualizzato e caratterizzato in base alle esigenze raccolte dagli operatori che sono presenti sul territorio. L'azione ha vissuto un biennio di complessità dovuto anche al Covid, per cui si è proceduto, nell'arco degli ultimi 24, se non 36 mesi, in deroga. Dopodiché, questo è un momento in cui si va a resettare l'azione. La delibera di Giunta già assunta è quella che ha approvato lo schema di avviso pubblico, su cui scenderemo per gli aspetti di dettaglio, è stato un momento in cui abbiamo superato la fase di deroga e abbiamo riallocato il procedimento.

PRESIDENTE (Fiola): A quale delibera si riferisce?

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Mi riferisco al primo procedimento, 167.

PRESIDENTE (Fiola): Il punto 3.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Sì, su cui la Commissione rende parere.

Sì, si tratta dell'azione più complessa perché scende nel dettaglio. La delibera stessa approva lo schema di avviso e chiedo alla funzionaria Vecchione di rispondere al quesito specifico. Posso immaginare che normalmente, al di là del responsabile del procedimento, è previsto un gruppo di lavoro per le attività, poi dipende come viene gestita nello specifico.

PRESIDENTE (Fiola): Di solito, quando si fa un bando si nomina una Commissione che valuta le domande, non è fatto proprio riferimento nella delibera alla Commissione, c'è scritto – cosa che trovo alquanto anomala – “la Direzione”. La Direzione non può valutare le domande, a meno che non sia fatta una Commissione, anche di membri interni alla Direzione, ma è comunque una Commissione che valuta.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: In delibera?

PRESIDENTE (Fiola): Nell'avviso, allegato alla delibera c'è l'avviso.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali:

Le misure di attuazione discendono dalla Legge e in Legge è indicato che siano gli uffici ad occuparsi della valutazione delle pratiche che pervengono. Anni fa c'erano delle Commissioni, poi furono abrogate, non c'è più tutta la parte relativa alle Commissioni miste per una parte di valutazione, perché precedentemente era previsto che l'ammissione venisse fatta su base dei criteri dati dalla Legge, cioè i soggetti devono rispondere a determinati requisiti che già sono stabiliti in Legge. Una volta avuto il possesso di questi requisiti, i soggetti venivano ammessi e veniva conteggiata una parte del contributo. Poi, c'era un 25 per cento che veniva valutato dalla Commissione. Nel corso di due o tre Legislature fa, questa parte è stata abrogata, quindi, tutta la parte di valutazione viene fatta dagli uffici. Uno o due dipendenti si occupano di ogni settore: teatro, musica, danza e spettacolo viaggiante. Se non hanno il rispetto di quei requisiti non possono essere ammessi.

PRESIDENTE (Fiola): Visto che non penso che abbiamo fondi per poter soddisfare tutte le domande.

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali:

Vengono ammessi tutti. Vanno a riparto perché devono presentare dei costi che sono indicati nelle misure di attuazione, li conosciamo i costi in una determinata percentuale, logicamente il costo più riconosciuto è il costo del lavoro,

poi ci sono i costi di gestione e i costi di organizzazione.

PRESIDENTE (Fiola): Se vengono presentate più domande rispetto al fondo che abbiamo?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Vanno in riparto. Proporzionalmente viene ridotto il contributo per tutti.

PRESIDENTE (Fiola): Chi stabilisce la percentuale del contributo che deve avere quell'Associazione rispetto a quella che deve avere un'altra Associazione?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Non c'è una percentuale, sono tutti quanti uguali, c'è una somma dei costi.

PRESIDENTE (Fiola): Non c'è una vera e propria valutazione.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: C'è un automatismo efficace, nel senso che permette di trattare tutti quanti gli astanti nel medesimo modo. D'altra parte, potremmo parlare più che altro di un gruppo di lavoro, potrebbe corrispondere, in fin dei conti, anche a un'azione che la collega Romano, che ha l'*interim* dell'ufficio, pone in essere per l'attività.

PRESIDENTE (Fiola): Non è specificato all'interno del bando la questione del riparto, la questione delle percentuali, qualora ci



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

fosse una richiesta tale per cui non si può far fronte a tutte le richieste.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: “Criteri per la concessione”.

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: È scritto qui: “L’Ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 8, comma 4 della legge regionale 6/2007 e dell’articolo 6 del presente atto, e la regolarità delle domande, ammette i soggetti a contributo. L’ufficio provvede, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con le misure di attuazione, quindi, c’è una parte anche di indicatori di accelerazione.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Si attua puntualmente la griglia anche se non è formalizzata.

PRESIDENTE (Fiola): La griglia con chi è stata concertata?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: È stata concertata con le Associazioni di categoria, poi la Legge, l’articolo 8, prevede che le misure di attuazione debbano avere il parere delle Associazioni di categoria e dei sindacati. Abbiamo chiesto il parere, le Associazioni di categoria e la Legacoop hanno risposto, i sindacati non hanno risposto entro i 15 giorni previsti dalla Legge.

PRESIDENTE (Fiola): Non hanno risposto?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: I sindacati no.

PRESIDENTE (Fiola): Potete andare comunque avanti?

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Sì, è possibile perché comunque è un parere consultivo che devono rendere. Il gruppo di lavoro, di fatto, si costituisce, non c’è un articolo che ne dettaglia la costituzione con un provvedimento, con un decreto, ma tenuto conto delle competenze dell’ufficio 02.

PRESIDENTE (Fiola): Non si va a valutare la validità del progetto, ma solamente che le Associazioni partecipanti abbiano i requisiti per poter partecipare.

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: C’è comunque un registro.

PRESIDENTE (Fiola): Anche questo, l’iscrizione del registro, c’è una data?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Dal primo settembre al 30 settembre.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: C’è una finestra annuale.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

PRESIDENTE (Fiola): Da quanto tempo le Associazioni? C'è un'anzianità?

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Due anni.

PRESIDENTE (Fiola): È specificato all'interno della Legge, nel bando?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: All'articolo 13 della Legge è specificato: sono specificati i soggetti iscritti al registro.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Dà per presupposto che i partecipanti siano già iscritti.

PRESIDENTE (Fiola): Fa riferimento alla Legge.

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: La maggior parte sono sempre gli stessi che presentano domanda.

L'anno scorso e due anni fa abbiamo avuto pochi iscritti causa Covid, anche se abbiamo fatto delle deroghe anche per l'iscrizione al registro, cioè tenendo presente che molti soggetti non potevano.

PRESIDENTE (Fiola): Primo settembre al 30 settembre è stabilito dalla Legge?

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e

Turismo: Ne diamo sempre ampia comunicazione anche sul sito regionale, ogni anno ricordiamo che c'è l'imminente apertura di questa finestra, ricordiamo in itinere che è in corso l'accettazione di queste conferme o iscrizioni al registro, per cui, diciamo che il territorio è sempre molto informato di questo.

PRESIDENTE (Fiola): Secondo me, dovremmo entrare un po' più nel merito delle progettualità. Mi spiego: in tutti i bandi che si fanno, anche dove c'è una scarsità di risorse, si valutano i progetti, altrimenti, alla fine, diventa una parcellizzazione del fondo che c'è e possiamo non raggiungere l'obiettivo, magari è vero che li diamo a tutti quanti, però una cosa è se dai un fondo di 30 mila euro per l'attuazione di quel progetto, se per darlo a tutti ne dai 5 mila, ovviamente, quell'Associazione che debba fare teatro, perché ci sono più ore, più spettacoli da fare, piuttosto che lo spettacolo viaggiante, magari se dai quella risorsa che diventa esigua rispetto a quelle che sono le esigenze di quell'Associazione, non raggiungiamo neanche il fine e diventa solamente un riparto a pioggia che facciamo a tutti quanti.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Sono caratteristiche della Legge.

PRESIDENTE (Fiola): Le percentuali sono stabilite?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Le percentuali sono state concertate.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

PRESIDENTE (Fiola): La questione sulle percentuali, se c'è un surplus di domande, rispetto al fondo che c'è, poi verrà fatto un riparto per percentuale.

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Nella Legge è specificato che il contributo non può superare il deficit del preventivo presentato da parte dell'Ente che presenta la domanda.

PRESIDENTE (Fiola): La domanda è un'altra: vengono presentate le domande, ci accorgiamo che le domande superano il *quantum* messo a disposizione, è scritto per Legge che viene fatto un riparto in percentuale a tutti o è una cosa stabilita dalla Direzione?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: È una consuetudine della Direzione già da 18 anni.

PRESIDENTE (Fiola): La frase più brutta è di dire che si è sempre fatto così, non vuol dire che si debba continuare a fare così. L'interesse delle istituzioni è che se mette un fondo per il perseguimento di uno scopo, quello scopo deve essere perseguito. Ripeto, se do 30 mila euro a un progetto che ritengo valido, lo posso portare a termine, se gliene do 5, magari il progetto non ha la stessa riuscita perché l'Associazione se me ne ha chiesti 30, come se ne accontenta di 5? Avviene, come ho detto prima, che è solamente un riparto a pioggia e il Consiglio regionale può anche decidere di cambiare la modalità, anche se sono 18 anni che viene attuata.

Proprio perché abbiamo studiato, perché abbiamo l'abitudine di studiare, assolutamente non per le informazioni che mi hanno dato le due dirigenti, ritengo che ci voglia la presenza del Direttore generale, perché se si deve decidere di cambiare la modalità di attuazione di quello che è, vorrei deciderlo con chi deve attuare questa cosa. A deciderlo siamo noi che diamo il parere sulla delibera, ma voglio che ci sia la presenza del Direttore generale che sicuramente avrà seguito in prima persona anche gli incontri con le Associazioni di categoria, se è il caso convochiamo anche noi le Associazioni di categoria per fare un'audizione. Consigliere Mocerino, prego.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie Presidente. Anche alla luce della sua considerazione che abbiamo ascoltato, vorrei sottoporre a lei e ai colleghi l'ipotesi di valutare un rinvio della Seduta della Commissione, alla luce di una serie di motivazioni, prima tra tutte, credo che per svolgere a pieno il ruolo delle Commissioni in generale, bisogna essere particolarmente anche padroni della materia e io ammetto di non essere preparato, come lo è lei, su questo specifico argomento. Prendo atto anche della disponibilità delle dottoresse che hanno fornito spiegazioni o parte delle spiegazioni che ci attendevamo. Con il massimo della serenità possibile, credo che possa essere utile un maggiore approfondimento. Non parlo di un rinvio *sine die*, ma ci aggiorniamo, se ce n'è la volontà, se concordate su questa mia ipotesi, per avere la possibilità non solo di approfondire meglio la materia, ma anche eventualmente di produrre qualche proposta che potrebbe essere sottoposta al vaglio della Commissione e



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

divenire un'indicazione o molto più umilmente un suggerimento da fornire agli uffici, nella fattispecie alla Direzione Generale per il Turismo.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliere Mocerino. Consigliere Savastano.

SAVASTANO (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani): Sono d'accordo con le cose che ha detto il Consigliere, credo che c'è un problema che riguarda proprio la gestione di questi fondi. Sono d'accordo con la Presidente quando dice: se c'è una proposta valida, per quale motivo omologarla a quella che è la spartizione che si fa di questo fondo per tutte le Associazioni? Chiedo anche io la possibilità di rinviare la Commissione e anche qui di proporre delle cose che possono sicuramente variare l'andamento in tutti questi anni.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliere Savastano. Cascone.

CASCONE F. (Forza Italia per Caldoro Presidente): Concordo anche io con le argomentazioni dei colleghi. È chiaro che la nostra è una funzione di indirizzo perché la gestione tocca alla dirigente.

PRESIDENTE (Fiola): L'indirizzo vogliamo dare.

CASCONE F. (Forza Italia per Caldoro Presidente): Volevo ribadirlo a scanso di equivoci, proprio perché la nostra funzione è di indirizzo e proprio perché ci sono delle valutazioni che potrebbero entrare nella nostra possibilità di migliorarla perché, da

amministratore di un Ente locale, anche io sono abituato, e non è una critica, a dire della consuetudine, così si è sempre fatto, il copia e incolla. Ovviamente non è una critica.

Se possiamo migliorarla, questa è la sede, se la prossima volta ci sarà anche il Direttore generale, ancora meglio, quindi, sono d'accordo sulla proposta dei colleghi del rinvio per approfondire e per migliorare, nei limiti del possibile, questa proposta.

PRESIDENTE (Fiola): Qualche altro intervento? Gaeta, prego.

GAETA (Azione - Centro Democratico – Demos – Europa Verde): Giusto perché si è fatto riferimento ai contributi, per chiarezza per me, si finanziano progetti o si danno contributi?

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Si danno contributi sull'attività annuale dei soggetti.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Motivo per il quale chiaramente non si procede anche alla fase valutativa, perché essendo una dotazione annuale, gli iscritti al registro, il procedimento viene visto come consecutivo.

PRESIDENTE (Fiola): Si danno contributi sulla base delle progettualità che vengono presentate.

GAETA (Azione - Centro Democratico – Demos – Europa Verde): Se ho capito bene, soltanto i requisiti. Se dieci presentano



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

domande e ci sono requisiti ammissibili, si dà in percentuale.

VECCHIONE, Funzionaria Direzione 12 UOD02 Promozione e Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali: Porto un esempio: una produzione teatrale, la produzione della compagnia di Luca De Filippo, per poter essere ammessa a contributo alla Legge 6, deve aver fatto almeno 80 giornate recitative e 800 giornate lavorative. Se si presenta un soggetto che l'anno precedente non ha fatto questi minimi previsti, non può accedere, fermo restando che già quando si è iscritto al registro ha dovuto dimostrare che nei due anni di attività per poter essere iscritto abbia fatto 40 giornate recitative e 200 recite. È una progettualità di tutta una nuova attività che va dal primo dicembre al 31 gennaio.

Finanziamo le compagnie di produzione, i teatri, che possa essere il Teatro Diana piuttosto che il Bellini, il San Lazzaro piuttosto che il Totò. Sono quasi tutti quanti finanziati, poi, c'è l'articolo 6, che è la parte più piccola, dove ci sono quelli che hanno requisiti inferiori, quindi, se ho 41 giornate recitative o 79 giornate recitative, vado nell'articolo 6, piuttosto che nell'articolo 8.

GAETA (Azione - Centro Democratico – Demos – Europa Verde): Chiaramente sono d'accordo con quello che deciderà la Commissione rispetto a questo.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Cascone, prego.

CASCONE F. (Forza Italia per Caldoro Presidente): Proprio in virtù di queste considerazioni, proprio per premiare anche il

merito, al di là del ruolo, che sono ambedue posizioni altrettanto importanti, potremmo immaginare di dividere i fondi premiando, al di là della presenza, quindi, del ruolo, quindi, il contributo indifferenziato a chiunque svolga un'attività, ma creando una nicchia per qualcosa che abbia un particolare valore e che meriterebbe di avere un supporto più importante da parte della Regione. Potrebbe essere un argomento da discutere, quindi, ben venga se lo approfondiamo e se lo rimandiamo.

MOCERINO (De Luca Presidente): Non vorrei continuare ad intervenire, però gli interventi dei colleghi Gaeta e Cascone, come quello del collega Savastano, hanno aperto altri scenari, hanno prospettato delle possibili nuove indicazioni e suggerimenti da dare, e in questo credo che risieda la ragione principale di un'opportunità di rinvio.

PRESIDENTE (Fiola): Vista la discussione e le proposte avanzate dai colleghi, rinviemo i due punti all'ordine del giorno. A breve vi faremo sapere una data con una preghiera, vi incarico anche di questa responsabilità nei confronti del Direttore generale, che possa partecipare la prossima volta, non dico sapendolo con largo anticipo, perché anche questa volta l'ha saputo con largo anticipo, ma avendo un po' di considerazione in più per quello che è il ruolo, la funzione e il rispetto che meritiamo noi Consiglieri regionali. Grazie mille per la disponibilità.

MUROLO, Dirigente di Staff -Funzioni di supporto tecnico-operativo- DG Cultura e Turismo: Presidente, la ringrazio per l'opportunità e per l'occasione di confronto. Grazie.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

PRESIDENTE (Fiola):

Procediamo con il quinto punto all'ordine del giorno:

Punto 5) Reg. Gen. n.344/II -ad iniziativa dell'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, recante:

Estratto del verbale di Giunta regionale del 16 maggio 2023- *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023”*.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie a voi. Procediamo con il successivo punto all'ordine del giorno ad iniziativa dell'Assessore alla Legalità e all'Immigrazione recante *“Estratto del verbale della Giunta regionale del 16 maggio 2023 – Programma annuale per gli interventi per la valorizzazione dei Beni Confiscati 2020-2023”*.

La Giunta regionale, all'esito dell'istruttoria di competenza dell'ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali per la sicurezza, trasmette, lo scorso 17 maggio, l'estratto del verbale della Seduta del 16 maggio con un sub allegato avente ad oggetto *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei Beni Confiscati 2023 per l'acquisizione dei sentiti delle competenti Commissioni”*.

La legge regionale 16 aprile 2012, n.7 (*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*) ha dettato disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la

definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale.

C'è la dottoressa Quinterno che ringrazio per la presenza.

È una materia non mia, è del consigliere Mocerino.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Nel corso di questi anni ci siamo trovati più volte ad affrontare il problema dei beni confiscati, un tema molto caro ai presenti, in particolare anche al consigliere Mocerino che nella scorsa Legislatura è stato Presidente della Commissione speciale Anticamorra, quindi, ha affrontato in prima persona queste tematiche. Dico che la questione non è neanche l'affidamento del bene confiscato con tutto quello che ne deriva per la burocrazia che c'è ancora in atto, il problema è la gestione di quel bene, a quella cooperativa piuttosto che a un'altra, ai fondi da poter investire e all'utilizzo soprattutto che si ha di quel bene, perché anche nell'immaginario collettivo, ridare alla comunità quel bene per l'interesse soprattutto dei cittadini, penso sia uno dei principali obiettivi che deve perseguire questa Regione, perché solo così potremmo ammettere e anche stabilire che l'intento principale della Regione è abbattere tutto quello che ruota intorno alla camorra per dire che sicuramente la legalità e anche il bene comune ha vinto su quello che è stato nell'immaginario comune quel bene all'interno di quel territorio, magari per quella strada prima non si poteva neanche passare perché ti era vietato, perché c'erano delle sentinelle che te lo vietavano, oggi dobbiamo essere le sentinelle della legalità



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

affinché questo bene possa essere ridato all'utilizzo dei cittadini.

Dottoressa Quintero, prego.

QUINTERNO (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata): Buongiorno a tutti. Ringrazio per l'opportunità che mi ha dato l'Assessore di essere qui al suo posto, naturalmente manda i saluti, per un precedente impegno non è potuto essere presente.

Siamo qui con il programma annuale, ormai alla quinta edizione. Abbiamo cominciato, come dicevamo, nella precedente Consiliatura, con il primo programma Piano Strategico Triennale, poi l'anno scorso abbiamo approvato il secondo Piano Strategico sulla scorta del quale andiamo ad approvare l'annualità corrente che naturalmente segue quella che è stata la linea che in questi anni la Regione ha adottato, sia in termini di collaborazione con i vari soggetti, con i soggetti istituzionali che affrontano questi temi, quindi, l'Agenzia nazionale, le varie istituzioni nazionali, i tribunali, perché abbiamo anche un tavolo istituito con la Procura di Santa Maria Capua Vetere per quanto riguarda le assegnazioni anche di aziende e beni in maniera provvisoria, oltre che alla collaborazione con altre Regioni, ne è testimonianza anche il Forum che quest'anno, per la seconda edizione, è stato proposto, il 20 e il 21 aprile, dove naturalmente è l'occasione per dare voce sia alla parte istituzionale che alla parte sociale che in questa tematica svolge un ruolo di primo piano.

Il nostro Piano, oltre a fare un riepilogo dell'impostazione data a queste tematiche nel corso degli anni, si sofferma sui testimoni in

corso delle progettualità, progettualità per le quali possiamo dire di avere avuto belle soddisfazioni, anche se c'è sempre qualche progettualità che arranca un po'.

Per quest'anno, e per le risorse che non sono tanto numerose, proponiamo di abbinare i fondi per le ristrutturazioni ai fondi per le gestioni in modo da dare la possibilità ai Comuni innanzitutto di sperimentare una sorta di coprogettazione, quindi, ci avvieremo un po' prima nella nostra iniziativa e nella nostra proposta, in modo da dare la possibilità ai Comuni di fare un confronto con il territorio per individuare il fabbisogno e l'esigenza delle progettualità da allocare nel bene e scegliersi la cooperativa o l'Associazione, quelli che sono i soggetti deputati a ciò, questo sia per dare impulso anche alla ristrutturazione di beni per adesso ancora non assegnati e fermi lì, quindi, spingere quei Comuni che fanno difficoltà, sia per puntare alla coprogettazione che riteniamo possa essere in qualche modo un elemento per rispondere maggiormente ai bisogni, oltre a garantire agli stessi soggetti, faremo un avviso, dovranno impegnarsi ad assegnarlo per dieci anni in modo da avere garanzie che quell'intervento nel tempo possa essere mantenuto.

Naturalmente, oltre a seguire le progettualità che andiamo ad approvare, perché stiamo in qualche modo lavorando l'anno prima per l'anno dopo, nel senso che le risorse di quest'anno le abbiamo programmate l'anno scorso, quindi, adesso abbiamo in assegnazione, l'altro ieri è scaduto il bando per il terzo settore, perché ci rivolgiamo sia ai Comuni sia al terzo settore per proposte di miglioramento, per far sì, come diceva la Presidente, di restituire nel migliore dei modi alla collettività quello che un tempo è stato



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

portato via o comunque è stato acquisito in maniera non puntuale.

Non so se avete domande.

PRESIDENTE (Fiola): Prego, consigliere Savastano.

SAVASTANO (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani): Prima ha parlato dei dieci anni, si riferisce alla gestione del bene. Ho un'esperienza sulla città di Salerno dove ogni due anni si rinnova.

QUINTERNO (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata): Come Amministrazione regionale, se puntiamo ad un investimento di ristrutturazione e poi di assegnazione di risorse anche per la gestione, dobbiamo avere garanzie che l'intervento abbia un minimo di vita.

PRESIDENTE (Fiola): Gaeta.

GAETA (Azione - Centro Democratico – Demos – Europa Verde): Noto che ci sono degli elementi estremamente positivi in questa delibera, uno è sicuramente quello a cui si è fatto riferimento proprio adesso, che è la continuità. Negli anni ho avuto esperienza diretta, anche come delega ai Beni Confiscati, ed una delle criticità era proprio la continuità dell'affidamento del bene. Il limite non può essere la legittima alternanza per impedire che in qualche modo ci siano i monopoli, non è ridurre i tempi di affidamento, è rafforzare la capacità di monitoraggio degli Enti, degli Enti locali, in modo tale che quelle realtà possano consolidarsi nel tempo e rafforzarsi.

C'è un altro elemento che tengo a sottolineare, è l'accompagnamento, quindi, la *capacity building*, accompagnare ad acquisire una capacità di gestire, di organizzarsi nel tempo anche perché la nostra esperienza, nella nostra Regione, è che spesso c'è la resa da parte degli Enti. Bisogna fare un passo indietro perché purtroppo non si ha la capacità economica, ma anche di gestione e di governo di un bene che è un bene confiscato. Vuol dire che si arriva in un luogo dove sicuramente c'è contrasto, dove c'è conflittualità, dove non è semplice entrare. Il più delle volte il bene ha degli abusi edilizi, questo è un altro dei temi fondamentali, per cui, alla fine si prende quel bene, gli Enti pubblici stessi, gli Enti locali prendono il bene, se ne pentono, dopodiché affidano e poi anche l'Ente deve fare un passo indietro.

L'altro è quest'accompagnamento all'autonomia e la co-progettazione, che è uno strumento che per fortuna si va rafforzando negli ultimi tempi, consente di rispondere al bisogno del territorio, come diceva lei, ma anche di co-progettare e istruire prima quello che serve e non rispondere al bando e all'avviso in maniera temporanea.

SAVASTANO (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani): L'indirizzo si dà quando si va a programmare la triennalità della programmazione degli ambiti territoriali, quindi, capire qual è il bisogno e chiedere la compartecipazione, sicuramente.

QUINTERNO (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata): Confermo, sia il



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

monitoraggio e l'accompagnamento che facciamo anche noi e nell'accompagnare sia le Amministrazioni locali sia i soggetti del terzo settore nelle varie difficoltà che di volta in volta, purtroppo, si incontrano e sia il discorso di tutta la progettazione. Molto spesso i Comuni hanno non resistenza, ma difficoltà, nel senso che devono anche loro cominciare a lavorare e a costruire.

PRESIDENTE (Fiola): Lettieri.

LETTIERI (De Luca Presidente): Volevo fare i complimenti non solo all'Assessore, ma anche ai tecnici che hanno lavorato a questo Piano, che anche quest'anno è un Piano di qualità. Faccio i complimenti alla Presidente e alla Commissione che con celerità ha convocato la Commissione per il parere, che non è scontato. Va da sé che il parere di oggi è un parere favorevole.

Prima si parlava di quella che è la storia della Commissione e del lavoro sui beni confiscati in generale, ed è un lavoro che parte da prima di me. Seguo il percorso che ha tracciato il mio presidente Carmine Mocerino, e non lo dico io, lo dicono tutte le persone che hanno lavorato con te, mi sento di seguire il suo percorso e mi avvalgo dell'esperienza delle persone che mi hanno preceduto.

Come Vicepresidente della Commissione Anticamorra mi sento di rivestire un ruolo importante e farò anche io la mia parte in questo senso. A tal proposito, a breve convocheremo la Commissione per il successivo iter previsto dalla Legge.

Mi fa molto piacere quello che facciamo oggi, apprezzo molto gli obiettivi che sono dichiarati nel Piano, anche perché ci sono delle realtà che hanno tutta la voglia di fare,

funzionano benissimo, però dopo effettivamente si sentono abbandonate.

Mi fa piacere ricordare in Commissione ai colleghi un evento spiacevole che è successo qualche giorno fa ad un bene su Afragola, che è la Masseria Ferraioli, ha subito dei danni assurdi. Nonostante non si abbia certezza della correlazione di quest'evento con un'Associazione criminale, si sentono comunque abbandonati. Il nostro dovere è stare vicino a queste realtà con il supporto delle forze dell'ordine. Mi faceva piacere fare presente questo. Continuiamo a lavorare.

PRESIDENTE (Fiola): Iovino, prego.

IOVINO (Italia Viva): Vedo che per il passato è stato fatto un lavoro normativo adeguato rispetto a quelle che sono le tempistiche e le modalità di una programmazione attuativa a contrasto, se vogliamo anche di carattere genetico, morfologico di questa Regione, che vede tutte le Province impegnate al contrasto del fenomeno delle mafie, del fenomeno delle legalità e delle violenze perché spesso e volentieri proviamo a disegnare solo ed esclusivamente la rinascita economica, la riprogrammazione strutturale e fisica di un bene, ma quello che secondo me va seriamente fatto è il fenomeno del risvolto sociale che può avere la natura di un bene che viene destinato, un po' perché la norma dei sequestri conservativi e poi la confisca hanno l'esigenza di dare fuori il bene, perché si deteriora. Ognuno di loro prova a dire: non ho i fondi. Nel sequestro conservativo la maggior parte dei beni di una società sana vengono reinvestiti per evitare che si deteriorino il bene o che si deteriorino beni mobili e immobili, quindi, si impoveriscono



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

delle economie, si impoveriscono i beni, si impoverisce la struttura societaria. Come diceva il collega Savastano, spesso anche le banche, a un certo punto, rivendicano una posizione di carattere economico finanziario perché intervengono rispetto a quello che è il valore economico.

Su quella che è la funzione, la programmazione, la coprogettazione. Coprogettazione è una bella parola, è un bel termine, però a volte è troppo labile perché non bisogna progettare solo ed esclusivamente con gli Enti locali, ma bisogna farlo seriamente con il territorio, con gli ambiti territoriali, con le politiche sociali, perché è un fenomeno sociale.

L'attacco delle mafie alle famiglie, l'attacco delle mafie all'economia, contesto anche di quello che è il genere umano, in particolar modo vengono anche colpite le fasce più deboli, le donne e i bambini, perché dove c'è mafia, dove c'è sopraffazione, dove c'è delinquenza spesso anche lo stato familiare ne viene pesantemente assoggettato.

Secondo me, dobbiamo tracciare una direttiva, dobbiamo dare degli assi prioritari, dobbiamo dire: il fenomeno lo dobbiamo contrastare con interventi che vanno a sostenere le famiglie che si sono allontanate perché colpite pesantemente negli anni da fenomeni mafiosi e hanno subito violenze, da gente che ha seriamente voglia di dare una mano e non di chi vi vede la possibilità di prendere il bene e poi trasformarlo in un'attività commerciale. Il fenomeno deve essere contrastato nell'ambito del tessuto sociale e non solo in quello di carattere economico. Tanto più riusciamo a contrastarlo nell'ambito sociale, nell'ambito di cooperazione tra quelle che sono le istituzioni, le scuole, vedo addirittura

coinvolte le scuole medie. Spesso e volentieri si preoccupano di attivare delle strutture alberghiere, istituti alberghieri, magari pensando di poterle riportare a riqualificarle e riaffidarle per fare mense, per fare attività collaterali e quant'altro. Serve anche quello, ma serve soprattutto avviare le fasce più deboli, è stato tracciato un profilo, ho visto che è stato richiamato il Piano nazionale, il Poc sulla legalità, è stato fatto un lavoro normativo egregio, però al di là di quella che è l'azione legislativa e normativa ritengo che questa Commissione, non è un appunto che faccio alla dottoressa, però è importante che abbia una chiara e lucida visione di quello che è stato fatto perché spesso e volentieri ragioniamo per astratto.

Se vogliamo lavorare seriamente in Commissione dobbiamo dire: l'anno scorso abbiamo fatto questo. Poi, se non vogliamo lavorare seriamente, diciamo che va tutto bene, l'aspetto legislativo va bene, però ci deve essere una profilazione di quello che è stato fatto agli atti, non lo vedo, magari può essere una mia mancanza, di quello che abbiamo finanziato e di quello che dobbiamo finanziare.

PRESIDENTE (Fiola): Non è all'ordine del giorno. All'ordine del giorno della Commissione c'è il Piano annuale rispetto a quello che si vorrà fare nel 2023. È interesse anche di ognuno di noi, quando c'è qualcosa all'ordine del giorno, chiedere agli uffici, alla Commissione o fare delle ricerche rispetto a quello che si è finanziato.

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Serve più il dato emotivo che il dato economico, sennò



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

parliamo sempre di numeri, però non riusciamo ad avere una visione.

PRESIDENTE (Fiola): Cosa si è finanziato? La graduatoria del bando che è stato fatto l'anno scorso, ci stanno i progetti con i beni confiscati che sono stati assegnati, ristrutturati e anche con la finalità sociale o meno che aveva quel progetto. È tutto agli atti pubblici e di ognuno di noi.

(Intervento fuori microfono)

IOVINO (Italia Viva): Non so se la dottoressa è Direttore generale, la farei Direttore generale, ma non è nelle mie corde, nelle mie possibilità. La farei Direttore generale subito, per il garbo istituzionale che ha e per la preparazione che ha, però non dipende da me.

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere Mocerino, prego.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie Presidente. Vorrei sottolineare il fervore partecipativo con il quale tutti i componenti della Commissione hanno offerto il proprio contributo di idee e di proposte e credo che sia un importante scatto in avanti da parte del Consiglio regionale rispetto alla volontà di procedere in modo più convinto, più efficace ed efficiente in questa tematica rispetto alla quale è inutile stare qui a ripetersi, l'abbiamo detto tutti quanto sia socialmente rilevante, quanto sia anche politicamente significativa. Consentitemi anche di manifestare il personale orgoglio di aver passato il testimone, in Commissione Anticamorra, alla collega Lettieri. Credo che lei, non per piaggeria, ma l'ultimo intervento in

Consiglio regionale, quando tutti noi – è prima di tutto un *mea culpa* – abbiamo dimenticato che in quel giorno si celebrasse la Giornata della Legalità, lei puntualmente ce l'ha ricordato, credo che sia il segno di un'attenzione verso la materia cui si sta dedicando e soprattutto una passione.

(Intervento fuori microfono)

MOCERINO (De Luca Presidente): Non posso, come ha fatto il collega Iovino, come ha fatto la Presidente, non testimoniare quanto sia capace l'ufficio che gestisce questa materia. Lo dico per esperienza vissuta, lo dico perché continuo a seguire la materia perché, come spesso dico, non ci si dimette mai da una passione, e questa è diventata una passione.

Collegli, ho da fare una proposta che affido nelle mani della Presidente, credo che dovremmo batterci in sede di Bilancio, di redazione del Bilancio, per provare ad aumentare la posta in Bilancio destinata a questo tipo di attività, perché la somma che attualmente è destinata è una goccia nel mare. Non basterebbe qualsiasi altra cifra.

QUINTERNO (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata): Vi anticipo che nella prossima programmazione europea FESR Infrastrutture è stato previsto lo stanziamento di ulteriori fondi.

MOCERINO (De Luca Presidente): A quanto si pensa di arrivare?

QUINTERNO (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.30

XI Legislatura

6 giugno 2023

della sicurezza integrata): 30 milioni di euro.

MOCERINO (De Luca Presidente): Mi conforta, è un dato che non conoscevo.

QUINTERNO (Dirigente Staff Ufficio del Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata): Potrebbero essere stanziati altre risorse per l'abbattimento che non può essere realizzato con i fondi europei.

MOCERINO (De Luca Presidente): Il parere favorevole l'ha già espresso la collega Lettieri, non posso discostarmi da quello.

PRESIDENTE (Fiola): Se non ci sono altri interventi, procediamo all'approvazione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023 di cui al Documento Allegato sub 1, al Verbale di Giunta regionale del 16 maggio 2023, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiaro conclusa la Seduta e ringrazio la dottoressa Quinterno per la disponibilità e per la competenza. Grazie.

I lavori terminano alle ore 11.45.